

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 514

Legge regionale 5/2/2013 n. 4 – Alienazione fondo agricolo ex ONC in agro di Cerignola - ditta: eredi Piccione Domenico.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente della Sezione medesimo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *“Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti”*, all'art.1 recita: *“I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616”*.
- La suddetta tabella A comprende, tra la consistenza dei terreni facenti parte del cosiddetto *“Stralcio Tavoliere di Puglia”*, il fondo rustico denominato *“San Leonardo Topporusso”*.
- Tale fondo venne acquisito, a seguito di procedura espropriativa promossa dal Ministero Agricoltura e Foreste, in proprietà dall'Opera Nazionale per i Combattenti per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione a coloni, ricade in agro di Cerignola (FG) e ha una estensione complessiva di ha. 50.59.35.
- Con *“Contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento della proprietà contadina”*, sottoscritto in data 21.02.1962 e registrato a Foggia il 18.04.1962 al n. 852/1, fu assegnato al sig. Piccione Domenico, nato il 30.05.1912, il podere n. 14, lotto facente parte del fondo *“San Leonardo Topporusso”*, identificato catastalmente come segue:

Catasto Terreni di Cerignola:

foglio 443 — particella 28 - ha.	1.70.29	seminativo
foglio 443 — particella 34 - ha.	6.00.72	seminativo
foglio 443 — particella 40 - ha.	0.42.80	fabbricato rurale (è in fase di definizione l'accatastamento al catasto fabbricati).

- Dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Cerignola il 10.02.2016 (prot. n. 87), rileva che i terreni innanzi descritti risultano urbanisticamente tipizzati *“zona agricola — zona E”*.
- Dalla documentazione agli atti e in particolare dal certificato dello stato di famiglia integrale rilasciato dal Comune di Cerignola il 30.10.2007, risulta che:
 1. il concessionario sig. Piccione Domenico, nato il 30.05.1912, è deceduto il 03.06.1976, così come la moglie Grillo Anna, nata il 23.11.1911, il 13.05.1985;
 2. gli eredi legittimi risultano i germani Piccione Francesca nata il 25.08.1940, Piccione Antonio nato il 20.12.1947, Piccione Luigi nato il 07.08.1950 e Piccione Cataldo nato il 09.02.1955;
 3. dal certificato di stato di famiglia storico rilasciato dal Comune di Piossasco (TO) risulta che la sig.ra Piccione Francesca è deceduta il 18.07.1994, così come il marito sig. Rano Matteo il 17.11.2009, e che gli eredi legittimi di Piccione Francesca risultano i germani Rano Maria nata il 01.12.1959 e Rano Giovanni nato il 29.07.1964;
 4. i sigg. Rano Maria e Rano Giovanni con procura speciale sottoscritta in data 19.01.2016 dinanzi al dott.

Stefano De Giovanni, notaio in Torino, hanno nominato e costituito loro speciale procuratore il sig. Piccione Luigi, quale "parte mandatario" nell'atto di trasferimento della proprietà del podere n. 14 sopra contraddistinto.

- Per quanto sopra descritto, risulta, ai sensi della Legge regionale n. 4/2013 — art. 22, comma 1 lett. b) - che gli attuali aventi diritto all'acquisto del podere, in quanto legittimi eredi, sono i sigg. Piccione Antonio nato il 20.12.1947, Piccione Cataldo nato il 09.02.1955 e Piccione Luigi nato il 07.08.1950, anche in nome e per conto dei sigg. Rano Maria nata il 01.12.1959 e Rano Giovanni nato il 29.07.1964, ciascuno per i propri diritti.
- I fondi ex MAF sono stati già oggetto di stima da parte di apposita Commissione costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze — Ispettorato generale degli enti disciolti (IGED), che ha determinato per il podere 14, l'importo di **euro 46.460,37** comprensivo delle opere di miglioramento (come da nota MEF n. 55901 del 13.04.2006).
- Il predetto valore di stima, aggiornato in base agli indici ISTAT, per un ammontare complessivo di **euro 53.568,81**, da assumere come prezzo di vendita ai sensi dell'Art. 22 — comma 7 — della Legge regionale 4/2013, è stato formalmente comunicato agli aventi diritto all'acquisto con nota regionale n. 14603 in data 19.11.2015, i quali, stante la vertenza legale terminata favorevolmente alla Regione, con lettera del 27.01.2016, acquisita al protocollo della Sezione n. 1066 in pari data, hanno provveduto ad accettare il prezzo di vendita e manifestato la volontà al pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di trasferimento.
- Gli interessati hanno provveduto al regolare versamento dei contributi di bonifica e dell'Imposta municipale unica.

In relazione a quanto innanzi riferito, per l'alienazione dei beni di cui trattasi, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 22 — comma 4 — della Legge regionale 4/2013, la vendita a titolo oneroso dei beni in premessa identificati, a favore degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 22 — comma 1, lett. b) — della Legge medesima;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, da stipularsi a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi attualmente;
- dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento di proprietà (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia di Euro 53.568,81, che verrà corrisposta dagli eredi Piccione Domenico, quale prezzo di vendita, mediante bonifico bancario IBAN: IT38W0101004197100000046032 e da accreditare sul cap. 4091002, "Alienazione di beni e diritti patrimoniali-cessione terreni" (Codice Siope n.4111) Codifica P.C.I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di €53.568,81 con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 — comma 4 della legge regionale n.4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 22, comma 4 della Legge regionale n. 4/2013, e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore dei signori Piccione Antonio nato il 20.12.1947, Piccione Luigi nato il 07.08.1950 anche in nome e per conto dei sigg. Rano Maria e Rano Giovanni, e Piccione Cataldo nato il 09.02.1955, quali aventi diritto ai sensi del comma 1 — lett. b) dello stesso articolo innanzi citato, l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, del podere n. 14 ricadente in agro di Cerignola alla località "San Leonardo Topporusso", contraddistinto con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni di Cerignola:

foglio 443 — particella 28 - ha. 1.70.29 seminativo

foglio 443 — particella 34 - ha. 6.00.72 seminativo

foglio 443 — particella 40 - ha. 0.42.80 fabbricato rurale (è in fase di definizione l'accatastamento al catasto fabbricati).

- di approvare che gli acquirenti provvederanno al pagamento del prezzo, pari a **euro 53.568,81**, in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipocatastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio — in sede di redazione del conto patrimoniale — ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano